

SERIE D Il match clou della giornata vede la squadra di Destro, seconda, ospitare i modenesi, terzi. La capolista Giacomense osserva

Montichiari per Carpire una vittoria pesante

Cercano punti in casa anche Darfo Boario (contro il Fanfulla) e Salò (con la Sestese). La Feralpi di scena a Fano

IL FATTO

Bocciata la proposta di schierare 5 giovani nel 2009

Era stata la decisione che più aveva fatto discutere a fine del 2007. La Divisione Interregionale, a cavallo delle feste di Natale, aveva infatti comunicato che dalla prossima stagione i «giovani» obbligatoriamente da schierare in Serie D sarebbero passati dai 4 attuali a 5.

Ebbene, la modifica al regolamento predisposta dal Consiglio direttivo non ha passato l'esame della Lega nazionale dilettanti, che ha chiesto la revoca immediata del provvedimento, bocciandolo di fatto la norma proposta da Punghellini.

Nel campionato in corso ogni compagine deve schierare almeno un nato nell'87, due dell'88 ed uno dell'89. La modifica riguardava l'assegnazione di un ulteriore posto che avrebbe «salvato» ancora per un anno la classe 1987. Invece, come accade da qualche stagione, nel 2008/09 resteranno quattro i giovani obbligatori: un '88, due '89 ed un '90.

E la bocciatura da parte della Lnd scrive (al momento?) la parola fine sulla questione.

chi. ca.

QUI MONTICHIARI



Ferrari, attaccante del Montichiari

Il cammino del Montichiari si appresta a vivere una delle sue tappe più importanti.

La squadra rossoblù, seconda in classifica a tre punti dalla capolista Giacomense, ospita oggi il blasonato Carpi, terzo in graduatoria, a sua volta a tre punti dai bresciani in una gara che si annuncia delicata per entrambe: da una parte gli emiliani rischiano di trovarsi di fronte all'ultima chiamata per avvicinarsi il più possibile al primo posto, visto che una sconfitta al «Menti» potrebbe farli scivolare a nove punti dalla vetta. Sul fronte opposto, la formazione allenata da Flavio Destro non deve perdere il passo della capolista Giacomense, oggi impegnata a Verucchio.

Fortunatamente la rosa del Montichiari in questo momento

non segnala defezioni. Assenti da tempo i giovani Bertazzoli e Rampini, tutti gli altri, compresi Lewandowski e Selvatico (che giovedì 14 hanno partecipato alla selezione della Nazionale di serie D) sono intenzionati a lasciare il segno.

Anche Filosi dovrebbe scendere in campo dal primo minuto, dopo un mese di stop (ha giocato 25 minuti domenica scorsa contro il Boca). Scontata la presenza in avanti della coppia d'attacco Florian-Ferrari, supportati dallo stesso Filosi. Da oggi mister Destro può tornare al 4-3-3.

La probabile formazione (4-3-3): De La Fuente; Volpi, Barca, Caruso, Amadio; Selvatico, Sbaccanti, Baresi; Filosi, Ferrari, Florian. All. Destro.

Andrea Croxatto

QUI DARFO BOARIO



Poma del Darfo Boario

Il Darfo riceve oggi il Fanfulla in quella che si potrebbe definire l'ultima partita facile prima del ciclo terribile nel quale i comuni affronteranno nell'ordine Tritium, Renate, Como e Salò. Ma il tecnico neroverde Luca Inversini non vuole assolutamente sottovalutare i lodigiani.

«Questa - dice - non è l'ultima partita facile, ma essendo la prima in programma è la prima di quelle difficili. Non mi stancherò mai di ripetere che in questo campionato non esistono partite facili ed avversari da sottovalutare».

C'è però una classifica a testimoniare che il Fanfulla ha qualche problema, non crede? «È ovvio. Ma credo anche che delle squadre invischiate nella lotta sul fondo, il Fanfulla sia quella che ha la rosa

migliore, poi è chiaro che se occupa una certa posizione deve avere qualche problema. Che però non riguarda una carenza di organico: poco tempo fa i bianconeri sono stati in grado di vincere in casa della Tritium...».

E voi come state? «Direi bene. La squadra ha lavorato con il solito impegno e quindi le premesse per fare bene ci sono tutte».

Problemi di formazione? «Mancherà ancora, ma dovrebbe trattarsi dell'ultima volta, Rossetti; Parolari è fermo per squalifica, tutti gli altri sono a disposizione».

La probabile formazione (4-4-2): Guizzetti; Stefani, Poma, Mosa, Fornoni; Taboni, Giorgi, Longo, Prandini; Rossi, Garrone. All.: Inversini.

font.

QUI FERALPI LONATO

La Feralpi Lonato cerca a Fano il quinto risultato utile consecutivo. In riva all'Adriatico i biancoverdi cercheranno di difendere con le unghie e con i denti l'ottavo posto. Un risultato positivo in terra marchigiana condurrebbe gli uomini di D'Astoli a pochi passi dal traguardo stagionale: la salvezza.

Il Fano di Omar Manuelli punta invece al sorpasso sui gardesani, avanti in classifica di un sol punto. I granata sono in serie positiva dal 18 novembre, ma in questo arco di tempo (dieci partite) hanno vinto solo due gare pareggiandone otto.

All'andata finì con un 2-0 che rilanciò le ambizioni del Fano e cacciò i lonatesi in una crisi nera. A quattro mesi di distanza la Feralpi è maggiormente consapevole della sua forza e determinata a proseguire

la striscia positiva iniziata da D'Astoli lo scorso gennaio.

Allo stadio Raffaele Mancini non ci sarà la straordinaria cornice di pubblico degli anni passati, ma la Feralpi Lonato dovrà fare attenzione alle motivazioni di una squadra che ha l'imperativo di raggiungere quota 40 punti il più in fretta possibile per salvare una stagione tutta da dimenticare.

D'Astoli potrà contare nuovamente su Valotti, che rientra dalla squalifica e si posizionerà al centro della difesa, mentre sono squalificati Tomasoni e Papa.

La probabile formazione (4-2-3-1): Mehmedi, Slanzi, Valotti, Garegnani, Conforti, Da Riz, Fiorentini, Colosio, Bosetti, Pulina, Lorenzi. All.: D'Astoli

Bruno Forza



Pulina della Feralpi Lonato

QUI SALÒ

Dieci. Tanti sono i punti che separano il Salò dalla Sestese, oggi a confronto sul terreno del «Turina». I benacensi di Roberto Crotti, attualmente stazionati a metà della cortissima classifica del girone B, ospitano i varesini di Sesto Calende che invece lottano per uscire dalla zona play out.

Dopo il prezioso pareggio di sette giorni fa a Rescaldina contro il Turate, i biancoblù proveranno a ritrovare il sorriso pieno, ovvero l'ottavo successo in casa. Il gruppo sta abbastanza bene, anche se in settimana capitano Quarenghi ha risentito di una fastidiosa febbre che tuttavia potrebbe all'ultimo essere superata. Per il resto, se si esclude lo squalificato Longhi, Crotti dovrebbe preferire dal primo minuto Pedrocca al posto di

Pasinelli, con l'innesto del più offensivo Vitali. In centro all'attacco quasi sicuramente ci sarà ancora Cedric N'dzinga, con Petrone pronto a subentrargli a gara in corso.

La Sestese, reduce dallo 0-0 interno di domenica scorsa con il Darfo, lontano da casa ha un ruolino di marcia altalenante: quattro vittorie, altrettante sconfitte e tre pareggi. La gara d'andata, il 14 ottobre scorso, finì 3-1 per i gardesani. Fu quello il primo successo della gestione Nunziata, arrivato dopo oltre un mese di difficoltà. Quello, però, era un altro Salò.

La probabile formazione (4-3-3): Menegon; Sberna, Caricato, Ferretti, Savoia; Pedrocca, Sel-la, Leoni; Quarenghi, N'dzinga, Vitali. All.: Crotti.

Chiara Campagnola



Menegon, portiere veneto del Salò